MERCATI. Opinioni differenziate degli operatori
Recuperi dopo i litigi Bossi-Berlusconi

Altalena della lira La City è cauta

Lira in netta perdita sul dollaro e in leggero calo sul marco, ma per un paio d ore i mercati hanno gelato le aspettative di Berlusconi e amici. La Borsa chiude sopra lo zero, i Btp recuperano A Londra non credono a una seconda tornata elettorale e aspettano la Destra alla prova dei contratti di lavoro e della riforma fiscale. Ministri economici e banchieri centrali europei ad Atene il fantasma dell'unione monetaria

ANTONIO POLLIO SALIMBENI

■ ROMA I mercati hanno i nervi scoperti l'economia americana e le incognite sulla formazione del governo della Destra continuano a turbare la stabilita della lira, la fiducia della Borsa i prezzi dei titoli di stato La parola magica è «volatilità» I prezzi sbandano il valore della moneta pure I mercati hanno salutato il voto ora si aspettano di salutare il governo piu tempo passa piu la scommessa diventa costosa Detto questo, non circolano giudizi catastrofici Gli investitori sopravvivono in acque che non sono piu quelle stagnanti di un anno fa la ripresa e alle porte anche se stanca, stiracchiata forse pure di debole spinta Ma sara anche è un fatto che dall Italia non si fugga piu Anzi le obbligazioni pubbliche nazionali danno i migliori risultati in termini di prezzi salgono i titoli pubblici italiani spagnoli e svedesi scendono quelli americani, inglesi canadesi tutti paesi nei quali la corsa dei tassi di interesse è al rialzo Ieri a Milano mentre gli scambi procedevano all'impazzata girava questa spiegazione sapete perchè gli affari quelli che interessano migliaia di azionisti in circolazione attenti alle privatizzazioni, ai risultati di alcuni grandi *gruppi industriali non si interrompono* nonostante i litigi tra Bossi e Berlusconi? Perchè in giro c è tanta liquidità Tanto denaro Cioè fiducia sul futuro economico del paese Si investe anche se i prezzi delle azioni sono cresciuti di parecchio dall'inizio dell'anno Risultato Piazzaffari che chiude con l indice Mib a 0 95% l indice telematico a 0 15% con la corsa a comprare Fiat per via delle voci sulla vendita delle assicurazioni Toro Scambi sostenuti, si compra e si vende tanto In prima fila fondi di investimento e borsini E dall estero? Poco L estero non si fida non sembra partecipare agli affari con un piglio all insegna dell ottimismo A Milano circola un altra osservazione la Borsa è un barometro perche scommette sul futuro non rappresenta solo l istante A Londra ragionano sulla base della regola opposta preferiscono pensare al mercato come termometro considerando la transizione alla seconda repubblica molto piu accidentata di quanto si pensi a Milano o Roma

Ma gli operatori nazionali sembrano infischiarsene dei giudizi stranieri Viste le premesse del giorno prima la giornata di ieri si e conclusa tranquillamente perdita sul dollaro di 23 punti (a 1654 25) perdita sul marco tedesco di una lira (a 964 30) nel primo pomeriggio e di due punti in serata *future* Btp decennale stabile Hanno ragione gli ottimisti? Puo darsi ma per un paio d ore c corso piu di un brivido L effetto della rottura diplomatica tra Bossi e Berlusconi si è fatta sentire eccome Per i Btp ha giocato a favore la Bundesbank (con il calo leggero dei tassi di mercato) a metà seduta la lira ha perso parecchio terreno poi recuperato Il biglietto verde e sorretto dalla restrizione monetaria della *Federal Reserve il marco cala di* conserva la lira ha recuperato terreno su entrambe le valute ma il risultato non è poi così brillante Per inciso il mercato telematico dei titoli di stato ha raggiunto il massimo storico quanto a volumi scambiati nelle ultime 15 sedute a 17 473 miliardi

Il marasma politico sfiora il mercato *dichiara il presidente de*gli agenti di cambio Giovanni Fissore Abbiamo gia dimostrato la scorsa settimana aggiunge Andrea Gaudenzi Fineco Sim che la Borsa ha una sua propria forza la liquidita e moltissima e nessuno ritiene credibile che Bossi non giunga ai piu miti consigli

A Londra invece le voci sono dissonanti Se si parla di volatilita e perche l incertezza sulla composizione del governo e sulle sue prime *mosse e totale L incertezza* se si sta alle opinioni che si raccolgono quotidianamente sui mercati riguarda alcuni temi essenziali la tenuta del patto salariale e la politica fiscale E questa l opinione prevalente alla City Londra non crede all ipotesi di nuove elezioni I mercati finanziari sono robusti e stanno reagendo bene se e vero che i titoli di stato hanno recuperato le perdite subite martedi dice Giorgio Redaelli della Lehman Brothers *Pero fino* a quando la situazione politica non sara chiarita aggiunge i mercati resteranno in preda alla volatilita Di nuovo la fatidica parola Ecco un altra opinione questa volta di un analista concorrente della Salomon Brothers «Con la formazione di un governo non tutti gli interrogativi svanirebbero i partiti della coalizione dovranno mettersi d accordo su un programma che non li vede ancora concordi su tutti i punti

Spostiamo il tiro a Bruxelles anzi ad Atene dove da stasera si ritrovano i 12 ministri economici europei piu i 12 banchieri centrali Argomenti chiave il piano Delors e lo stato dei mercati finanziari Rispunta il fantasma dell unione monetaria Nascera solo se tutti rispetteranno gli obiettivi dell unificazione dichiara il greco Yannos Papantoniou ministro dell economia Per l Italia vuol dire proseguire l opera di Ciampi Se la Destra rifiuta una politica dei redditi e diminuisce la pressione fiscale l Italia si affianchera agli avversari del sogno di Maastricht

Gli «Hedge Founds» nel mirino della Consob Usa

La Securities and Exchange Commission, Sec, l'organismo di controllo della Borsa newyorkese, vuole porre sotto controllo gli hedge fund, i fondi ultraspeculativi che utilizzano frequentemente i cosiddetti «prodotti derivati» come futures e opzioni per piazzare sui mercati scommesse miliardarie. Lo ha annunciato Arthur Levitt, presidente della Sec, che mercoledì prossimo dovrà rispondere alle domande dei rappresentanti del Congresso. La forte volatilità dei mercati statunitensi nelle ultime settimane è stata proprio attribuita a questi fondi che hanno accumulato negli ultimi tempi perdite pesantissime. Tutto e cominciato quanto la banca centrale federale ha aumentato i tassi di interesse. I gestori dei fondi, George Soros in testa, hanno dovuto liquidare forti posizioni su altri mercati (quello italiano compreso) per far fronte agli impegni finanziari trascinando ulteriormente al ribasso i prezzi. La Sec non pensa a misure punitive, ma a strumenti nuovi per vigilare sull'attività dei fondi speculativi in tempo reale.

Un agente della Borsa di Milano si concede un momento di riflessione durante le contrattazioni — Luca Bruno Ap

Pessimismo del Fmi sulla ripresa. Ciampi: evitato il peggio, ma non siamo in salvo

«Per l'Italia un '94 al rallentatore»

Dopo un 1993 tremendo, per l economia italiana un 1994 ancora difficile L anno passato il Pil si è ridotto dello 0,7%, dice il governo e quest anno per il Fondo Monetario Internazionale aumenterà solo dell'1 1% Il Fmi rivede al ribasso tutte le stime per i paesi G-7, Usa e Francia esclusi Carlo Azeglio Ciampi rivendica con orgoglio» i meriti economici del suo Esecutivo «Abbiamo portato l'Italia da un fondale basso a un nuovo porto»

ROBERTO GIOVANNINI

■ ROMA Se l anno passato il prodotto interno lordo italiano si e ridotto dello 0 7% (il governo aveva stimato pochi giorni fa un 0 5%) per il Fondo Monetario Internazionale nel suo World Economic Outlook prevede nel 94 per la nostra economia una crescita molto moderata soltanto dell 1 1 per cento con una revisione al ribasso rispetto al 1 7 stimato nello scorso settembre

La terribile annata 1993 verra fotografata nella Relazione sullo stato generale dell economia italiana predisposta dal ministro del Bilancio Spaventa di prossima ufficializzazione oggi intanto potrebbe essere trasmessa alle Camere la relazione sull aggiornamento delle previsioni economiche per il 1994 Secondo i conti del Fmi il rapporto e ancora in bozza e di qui al 20 aprile potrebbero esserci altre variazioni per il nostro paese le cose non andranno benissimo nemmeno quest anno La revisione delle stime di crescita comunicata ieri da Washington per i sette paesi piu industrializzati del mondo ha una doppia faccia Grazie all imprevista esplosione economica in corso negli Stati Uniti la crescita complessiva media nell ambito del G 7 e stata rivista al rialzo si attestera al 2 5 contro il 2 3 stimato in settembre Ma e solo merito del boom Usa perche per tutti gli altri paesi (Francia esclusa per cui e confermato il 1 4) le stime sono state rivedute al ribasso Economie piu lente dunque per Regno Unito Giappone Canada Germania Da notare che il Fondo Monetario raccomanda agli Usa di continuare la politica di progressiva stretta creditizia per contrastare possibili fiammate inflazionistiche consiglio esattamente opposto al l Europa affinche vengano ridotti i tassi d interesse per stimolare una ripresa ancora debolissima

Il bilancio di Ciampi

Ma Carlo Azeglio Ciampi riafferma con orgoglio i notevoli risultati economici conseguiti dal suo governo in una situazione difficilissima Partecipando alla trasmissione di Raiuno A grandi cifre (in onda oggi) il presidente del Consiglio ha rivendicato il merito politico di aver portato il paese da un fondale basso a un nuovo porto Che sia un porto sicuro questo dipendera da noi da quello che gli italiani faranno in questi mesi In campo economico Ciampi ha difeso le sue scelte ribadendo l orgoglio di aver dato un contributo a un risanamento che rappresenta anche un rinnovamento civile del Paese» Così afferma l ex-governatore di Bankitalia si e riusciti a superare «i grandi pericoli di appena un anno fa di ordine economico sociale e politico a gestire con mezzi ordinari e di mercato un debito pubblico cosi gigantesco» I risultati i tassi d *interesse in calo* la riconquistata fiducia dei mercati La «chiave della politica economica del *governo e stato l accordo* del 23 luglio 93 sul costo del lavoro e la svalutazione della lira ha rilanciato le esportazioni Secondo Ciampi ci sono le premesse affinche l Italia possa essere una delle prime nazioni europee a salire a bordo del treno della ripresa

Confindustria intanto e scettica su una manovra correttiva di finanza pubblica e boccia ogni aumento della pressione fiscale Piuttosto tagliare la spesa corrente tener duro sui contratti pubblici e accelerare le privatizzazioni cedendo anche San Paolo e Banco di Napoli Secondo la consueta analisi congiunturale del Centro Studi di Confindustria segni di miglioramento dello stato di salute dell economia *cominciano a farsi sentire in modo* diffuso anche per la domanda interna

Cedere S.Paolo e B.Napoli

Il guaio e che gli equilibri di finanza pubblica sono molto precari e come noto c e un «buco» di 15mila miliardi rispetto agli obiettivi fissati per il fabbisogno 1994 Per gli esperti di Confindustria ci sarebbe una sovrastima di 5-6mila miliardi e dunque una manovra di aggiustamento non e inevitabile fermo restando che la leva fiscale in questa fase non va assolutamente *toccata Molto meglio frenare la* spesa corrente colpendo le amministrazioni pubbliche e i trasferimenti ad aziende pubbliche e istituzioni sociali e culturali private» Gli industriali poi chiedono linea dura sui rinnovi dei contratti dei pubblici dipendenti Infine concordando in cio con idee che si fanno strada in Forza Italia si puo incrementare il ritmo delle privatizzazioni per fare cassa e limitare il fabbisogno gli industriali designano banche come il San Paolo di Torino l Imi il Banco di Napoli le assicurazioni dell Ina l Enel e i beni demaniali di Immobiliare Italia Peccato che questa e esattamente l infelice idea seguita a suo tempo da Andreotti e Pomicino vendersi i gioielli di famiglia per pagare gli interessi allo strozzino e non per abbattere il debito

De Benedetti: autostrade elettroniche futuro dell'Europa

Tedeschi e Pascale in Usa Presto l'intesa con Sprint?

■ ROMA Stet prosegue i colloqui *con Us Sprint alla ricerca di una al*leanza nei servizi mentre si appresta a concludere l uscita di Att da Italtel Secondo l *Adnkronos* ieri gli amministratori delegati della Stet Michele Tedeschi e della Sip Ernesto Pascale hanno incontrato negli Stati Uniti il general manager di Sprint, Bill Esrey Sul colloquio confermato in ambienti Sprint, vige il piu assoluto *riserbo* ma non e difficile immaginare che Tedeschi e Pascale abbiano fatto con i vertici del *terzo gruppo* telefonico americano il punto della situazione E non e escluso che dopo l ufficializzazione dei contatti tra Sprint France Telecom e Deutsche Telekom i due managers delle Tlc italiane abbiano rilanciato sui temi e sulla condizioni del possibile accordo

Tedeschi e Pascale insieme ad altri manager del gruppo sono partiti l altro ieri alla volta degli Usa *Il ritorno a Roma e previsto* per sabato prossimo Il programma di lavoro a quanto si apprende prevederebbe tra l altro un incontro con il general manager di Att Bob Allen Con lui Tedeschi discutera i termini peraltro gia delineati in precedenti patti parasociali dell uscita del colosso americano da Italtel il gruppo manifatturiero della Stet che recentemente ha firmato una intesa di massima con Siemens per la costituzione di una joint venture paritetica

In Usa da martedi c e anche il presidente dell Iri Romano Prodi Insieme all ex commissario Cee Etienne Davignon e al presidente dell Olivetti Carlo De Benedetti e ad esperti europei e rappresentanti dell industria informatica ed elettronica hanno partecipato con esperti dell amministrazione americana ad un meeting sulle autostrade elettroniche La costruzione delle *autostrade informatiche* e un obiettivo prioritario per consentire il rilancio dell occupazione e dello sviluppo in Europa Il programma Usa della National Information Infrastructure e un potente motore della ripresa economica americana di cui si vedono gia chiaramente gli effetti Dobbiamo proporci di fare lo stesso in Europa in tempi rapidi e con molta determinazione ha dichiarato De Benedetti

L incontro aveva come scopo uno scambio di opinioni sulle azioni in atto negli Usa da parte dell amministrazione e del settore privato sul tema delle nuove reti dell informazione De Benedetti che presiede il gruppo di lavoro del comitato di esperti dell Ue sulle nuove applicazioni infrastrutture e tecnologie ha inoltre sottolineato che l Europa non ha condizioni di inferiorita in termini di tecnologia di skills e di potenzialita di mercato E necessario mettere in atto una politica di intelligente liberalizzazione delle telecomunicazioni e di sviluppo di nuove applicazioni in grado di creare nuove opportunita di lavoro nuove imprese nuova competitivita in grado di accelerare il processo di trasformazione del sistema industriale europeo

Carlo De Benedetti — M [illegible]

Rimborso crediti di imposta

Al via nuove procedure E così il Fisco aumenterà del 50% le restituzioni

■ ROMA Il ministero delle Finanze estendera anche ad altre regioni la procedura semplificata per il rimborso dei crediti di imposta gia avviata in Lombardia Con un vero e proprio piano per accelerare la restituzione dei crediti soprattutto nei confronti delle piccole e medie imprese primo che prevede la collaborazione della Confindustria il fisco conta nel 94 di aumentare almeno del 50 i crediti rimborsati rispetto al 93 E quanto emerso ieri dopo un incontro tra il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta e il segretario Generale del Ministero delle Finanze Gianni Billia

L incontro rende noto un comunicato della Confindustria e servito per verificare l attuazione da parte del Ministero del piano di accelerazione della restituzione dei *crediti d imposta* che ammontano complessivamente a circa 70 *mila miliardi* con *particolare riferi*mento alle piccole e medie imprese che piu risentono di questo problema L azione e scritto nella nota e stata avviata dal Ministero anche a seguito delle sollecitazioni della Confindustria che ha piu volte denunciato il grave pregiudizio per i bilanci delle imprese che deriva dalla situazione determinatasi e la sua onerosita per i conti pubblici a causa dell accumulo degli interessi dovuti sui crediti maturati In fatti non e ammissibile prosegue la nota della Confindustria che uno Stato che ha portato l imposizione fiscale a livelli inaccettabili imponga poi un costo ulteriore con ritardi nei rimborsi dovuti specie per le imprese che stanno sottoponendosi ad un forte sforzo di esportazione

MERCATI

BORSA		
MIB	1 170	0,95
MIBTEL	11 738	0,15
COMIT 30	170 08	0,94
IL SETTORE CHE SALE DI PIU		
CEMENTI		4,84
IL SETTORE CHE SCENDE DI PIU		
CART EDITOR		-0,66
TITOLO MIGLIORE		
UN CEM W R		12,60
TITOLO PEGGIORE		
MAFFEI		-7,94

LIRA		
DOLLARO	1 654 25	22,58
MARCO	964 30	1,09
YEN	15 800	-0,01
STERLINA	2 428 94	34,95
FRANCO FR	282 30	0,47
FRANCO SV	1 142 04	-2,99

FONDI (indici variazioni)	
OBBL ITALIAN	-0,09
OBBL ESTERI	0,14
BILANCIATI ITALIANI	-0,45
BILANCIATI ESTERI	0,31
AZIONARI ITALIANI	-0,82
AZIONAR ESTERI	0,82

BOT (rendimenti netti %)	
3 MESI	7,30
6 MESI	7,50
1 ANNO	7,60